

■ **RENDE** «Che fine hanno fatto le bonifiche di Legnochimica e Sant'Agostino?»

«Discarica, chiediamo chiarezza»

Interrogazioni dall'opposizione che vuole far luce anche sulle voci su Castrolibero

di DAVIDE SCAGLIONE

RENDE - Le assicurazioni del sindaco Marcello Manna sul fatto che l'eco-distretto non sarà costruito sul territorio comunale di Rende e che di conseguenza non sarà riaperto e ampliato alcun impianto non sembrano essere sufficienti per l'opposizione.

Carlo Petrassi chiede infatti al primo cittadino di chiarire ulteriormente «le voci insistenti circa la riapertura di discariche nel territorio rendese ma anche di quelle riguardanti la riapertura della discarica di Castrolibero che con le due discariche di Rende si estende senza soluzione di continuità essendo separate soltanto da una strada franosa che segna il confine tra Rende e Castrolibero come risulta evidente dalle foto aeree».

Il consigliere della "Terza Rende", che inoltre si chiede che fine abbiano fatto i progetti di bonifica dell'ex legnochimica e della discarica di Sant'Agostino, ricorda quando lo scorso mese Manna insieme al sindaco di Castrolibero Giovanni Greco ha annunciato la realizzazione della strada di collegamento tra il polo scolastico di Castrolibero e contrada Sant'Agostino di Rende e a tal proposito chiede «rassicurazioni che quella strada debba servire esclusivamente da collegamento tra il polo scolastico di Castrolibero con contrada Sant'Agostino e non anche diventare un giorno una strada trafficata da mezzi pesanti che avrebbero come obiettivo quello di trasportare rifiuti in discarica».

Da qui la richiesta di «trasparenza» a Manna, il quale «deve assumersi fino in fondo la responsabilità di eventuali scelte in materia ambientale che dovrebbe fare sia in qualità di sindaco di Rende sia in qualità di presidente dell'Ato Cosenza Nord».

Anche Massimiliano De



Massimiliano De Rose

Rose è intervenuto sulla questione rivolgendo un'interrogazione al sindaco.

Il consigliere di "Rende cambia Rende" chiede formalmente di «conoscere quali determinazioni sono state assunte e quali i criteri scelti dall'Ato Cosenza riguardo all'individuazione del sito per lo smalti-

mento dei rifiuti della provincia di Cosenza e se e quali comuni della provincia e dell'area urbana sono stati individuati come idonei o che hanno dato disponibilità ad accogliere sul proprio territorio l'impianto di smaltimento dei rifiuti».

De Rose chiede qual è la posizione di Manna, «rispetto ad eventuali ipotesi di realizzazione sia in territorio del Comune di Rende sia in territori limitrofi e/o confinanti quali ad esempio quello adiacente alla discarica di Sant'Agostino in territorio del Comune di Castrolibero».

L'esponente di minoranza chiede infine le iniziative intraprese e i percorsi di soluzione per risolvere «le criticità ambientali che interessano il territorio sia con riguardo all'area ex Legnochimica - si legge - che a quella dell'ex discarica di Sant'Agostino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ UNICAL Legambiente lo presenterà martedì Rapporto Ecomafia 2018

MARTEDÌ 30 ottobre alle ore 10 e 30 nell'Aula Magna "Beniamino Andreatta" dell'Università della Calabria sarà presentato, a cura di Legambiente, il rapporto "Ecomafia 2018. Le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia".

Il rapporto verrà presentato alla presenza di Stefano Ciafani, presidente nazionale Legambiente, che concluderà l'incontro introdotto dal presidente regionale Francesco Falcone, Anna Parretta, del CeAG Calabria, relazionerà sul rapporto ecomafia, soffermandosi sulla situazione regionale.

Sono previsti i saluti istituzionali del rettore dell'Unical Gino Crisci. In-



Stefano Ciafani

tervergono durante l'incontro il colonello Giorgio Maria Borrelli, Comandante regionale Carabinieri Forestali; Domenico Tulino, presidente del Consiglio degli studenti Unical; il professore Mario Caterini, docente Diritto Penale Unical; Mario Spagnuolo, Procuratore

della Repubblica presso il tribunale di Cosenza; Domenico Bevacqua, presidente Commissione Consiglio Regionale della Calabria "Ambiente e Territorio".

Dopo la presentazione sarà consegnato il Premio Nazionale "Ambiente e Legalità" al brigadiere Salvatore Salerno, Comandante stazione Carabinieri Forestali di Cotronei. Sempre nella mattinata il Comando regionale dei Carabinieri farà consegna degli encomi al personale del Comando stesso.

Al convegno è stato riconosciuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza l'attribuzione di 3 crediti formativi per gli avvocati.